

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Inclusione e formazione professionale”

Codice progetto: PTXSU0002921012197NXTX

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. Sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
1	ENGIM	Thiene	Via Santa Maria Maddalena, 90	140034	4	4

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- Titolo del programma (*)

EDUCARE PER INCLUDERE: CANTIERE DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITÀ

- Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1)(*)

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area di intervento: 8.Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno

- Contesto specifico del progetto (*)

Nel contesto di Thiene e della provincia di Vicenza, l'emergenza Covid-19, con il passaggio alla DAD, ha compromesso l'erogazione regolare dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) indebolendone l'offerta formativa e riducendo la partecipazione degli studenti, in particolare di coloro che erano già in condizione di svantaggio e vulnerabilità. Le ricadute socioeconomiche provocate dalla pandemia e gli effetti di medio-lungo periodo causati dal distanziamento sociale saranno ancor più significativi sugli studenti più fragili che presentano difficoltà nell'apprendimento e nell'inserimento.

Pertanto, emerge la necessità di definire e implementare azioni volte a sostenere il percorso formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (disturbi di apprendimento, ADHD, problemi emotivi, problemi linguistici) e disabilità cognitive certificati ai sensi della legge 104/92, promuovendo le relazioni tra pari e la partecipazione della comunità locale al fine di promuovere una cultura dell'inclusione a 360°. Le criticità riscontrate all'interno dei percorsi di IeFP di Thiene su cui interverrà il progetto:

- supportare gli alunni con disabilità cognitive nel delicato passaggio dal sistema scolastico al mondo lavorativo;
- supportare gli alunni stranieri di recente immigrazione nell'apprendimento della lingua italiana;
- formulare percorsi individualizzati volti alla promozione dell'autonomia e di un'identità adulta;
- promuovere il coinvolgimento degli attori della “comunità educante” con particolare riferimento al mondo delle imprese al fine di ridurre la dispersione scolastica e prevenirne l'abbandono.
- coinvolgere la società civile in percorsi culturali di sensibilizzazione ai temi della disabilità e dell'inclusione sociale.

- Scarsità di supporti educativi adeguati rivolti ad alunni con Bisogni Educativi Speciali (disturbi di apprendimento, ADHD, problemi emotivi, problemi linguistici);
- Inadeguato orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo per i giovani con disabilità cognitive in uscita dai percorsi leFP;
- Scarsa conoscenza da parte della comunità e delle imprese del territorio dei temi legati alla cultura dell'inclusione socio-lavorativa con particolare attenzione alla Responsabilità Sociale d'impresa.

- *Obiettivo del progetto (*)*

Obiettivo Generale

Ridurre il tasso di dispersione scolastica e facilitare l'accesso al mondo del lavoro per ragazzi con BES e disabilità cognitive, inseriti e in uscita dai percorsi di leFP della SFP di Thiene, attraverso la promozione di una cultura dell'inclusione, maggiore accessibilità ai percorsi educativi e ai servizi di accompagnamento al lavoro.

Obiettivo Specifico

- Migliorare la motivazione allo studio e le abilità di base fondamentali per il successo formativo, attraverso il potenziamento della comprensione del testo e delle capacità di problem solving, lo sviluppo della creatività e delle attività espressive.
- Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di ragazzi con disabilità cognitive, inseriti in e in uscita dai percorsi di leFP della SFP di Thiene, attraverso la definizione e sperimentazione di percorsi di accompagnamento socioeducativi potenziati, che facilitino la transizione dal mondo scolastico a quello lavorativo promuovendo l'autonomia.
- Promuovere la cultura dell'inclusione e aumentare la conoscenza e consapevolezza della comunità territoriale di Thiene sui temi legati alla disabilità attraverso la sensibilizzazione di un linguaggio inclusivo finalizzato al rafforzamento di reti di sostegno e all'aumento della coesione sociale.

- *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

Le attività che si svolgeranno nella SFP Engim Veneto San Gaetano di Thiene (ENGIM – 140034) saranno le seguenti:

AZIONE 1: Attività educative per fronteggiare la dispersione scolastica e favorire il successo formativo per 98 ragazzi con fragilità e bisogni educativi speciali della formazione professionale

Attività 1.1: Svolgimento di lezioni di sostegno e rinforzo scolastico e di alfabetizzazione per 98 alunni con bisogni educativi speciali. Durante l'anno scolastico (10 mesi), nelle ore mattutine saranno realizzate quotidianamente attività di sostegno scolastico e potenziamento degli apprendimenti di base (comprensione del testo e problem solving), apprendimento dell'italiano L2 per ragazzi stranieri da poco in Italia, attività di apprendimento non formali e di tipo creativo presso la sede dell'SFP patronato san Gaetano;

Attività 1.2: Organizzazione e realizzazione di laboratori creativo-espressivi e attività sportive inserite nella programmazione dei percorsi formativi, da svolgersi due volte alla settimana durante l'anno scolastico, volte a favorire tramite modalità educative e relazionali informali l'inclusione di 98 ragazzi con bisogni educativi speciali, in particolare dedicate a giovani con difficoltà di autoregolazione e disturbi emotivi o del comportamento;

Attività 1.3: Incontri di monitoraggio, valutazione ed eventuale riprogrammazione delle attività.

Tutto il personale impiegato nelle attività sarà coinvolto in incontri settimanali di monitoraggio e valutazione delle attività realizzate. Tali incontri permetteranno di rivedere gli obiettivi generali che si vogliono raggiungere attraverso la realizzazione delle attività, misurare i risultati già raggiunti e programmare eventuali nuove attività e diverse metodologie;

Attività 1.4: Incontri di formazione su tematiche legate alla psicologia dell'apprendimento, alle strategie di didattica inclusiva e alle tematiche dell'età evolutiva aperte alla comunità educante del territorio (insegnanti, genitori).

AZIONE 2: Attività di inclusione sociale, formazione e percorsi di autonomia per 69 ragazzi con disabilità cognitiva inseriti in percorsi di formazione professionale o in attesa di inserimento lavorativo.

Attività 2.1: Organizzazione e realizzazione di attività laboratoriali di creatività e manualità rivolte a giovani con disabilità cognitiva nel laboratorio di Engim Thiene, "Officina del Bello", dove si realizzano manufatti artistici con diversi materiali e progetti grafici utilizzando diverse tecniche artistiche;

Attività 2.2: Organizzazione, realizzazione e sostegno ad attività dell'impresa formativa "Sanga-bar: il bistrot dell'inclusione", un laboratorio di formazione attraverso il lavoro dentro un bistrot aperto al pubblico;

Attività 2.3: Incontri di monitoraggio, valutazione ed eventuale riprogrammazione delle attività.

Tutto il personale impiegato nelle attività sarà coinvolto in incontri mensili di monitoraggio e valutazione delle attività realizzate. Tali incontri permetteranno di rivedere gli obiettivi generali che si vogliono raggiungere attraverso la realizzazione delle attività, misurare i risultati già raggiunti e programmare eventuali nuove attività e diverse metodologie.

AZIONE 3: Azioni di promozione della cultura dell'inclusione per scardinare gli stereotipi legati alle disabilità e di accompagnamento della comunità territoriale verso l'idea di valorizzare tutte le differenze, di considerare ogni persona nella sua unicità.

Attività 3.1: Organizzazione di un laboratorio teatrale in orario pomeridiano aperto a giovani con disabilità e non, finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo teatrale "Pezzi Unici" per promuovere la cultura dell'inclusione;

Attività 3.2: Organizzazione di un laboratorio di "canto corale" aperto alla comunità con la partecipazione di giovani con disabilità e non, finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo teatrale "Pezzi Unici" per promuovere la cultura dell'inclusione;

Attività 3.3: Incontri di monitoraggio, valutazione ed eventuale riprogrammazione delle attività;

Attività 3.4: Organizzazione e realizzazione di almeno 3 eventi culturali che vedano i giovani con disabilità, insieme ai loro coetanei, protagonisti (concerti, spettacoli teatrali "Pezzi Unici") al fine di favorire l'inclusione con l'intera comunità locale.

• *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto(*)*

L'affiancamento e la collaborazione dei 4 volontari in servizio civile con il personale locale impegnato prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- Affiancamento nel supporto scolastico a giovani con bisogni educativi speciali della formazione professionale (Azione 1);
- Affiancamento nel supporto scolastico a giovani con difficoltà linguistiche Italiano L2 (Azione 1);
- Collaborazione nell'organizzazione e gestione di attività artistiche, ludiche e sportive per giovani con bisogni educativi speciali (in particolare con difficoltà di autoregolazione ed emotive) della formazione professionale (Azione 1);
- Partecipazione al coordinamento e partecipazione in diversi incontri preparatori delle attività (Azioni 1-2-3);
- Supporto nell'organizzazione di eventi culturali di sensibilizzazione alla cultura dell'inclusione (Azione 3);
- Supporto al coordinamento e partecipazione agli incontri di monitoraggio delle attività con l'equipe psicopedagogica della sede (Azioni 1-2-3);
- Partecipazione all'organizzazione e gestione di laboratori artistici e creativi "dell'Officina del Bello" per giovani con disabilità (Azione 2);
- Supporto nell'organizzazione delle attività del "Sanga-bar: il bistrot dell'inclusione" che inserisce nei laboratori formativi giovani con disabilità cognitive (Azione 2);
- Partecipazione al coordinamento e partecipazione in diversi incontri preparatori delle attività (Azione 3);
- Affiancamento nell'organizzazione degli spettacoli teatrali "Pezzi Unici" (Azione 3);
- Supporto al coordinamento e partecipazione agli incontri di monitoraggio delle attività con lo staff locale (Azione 2).

- *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

Ai volontari in servizio si richiede:

- Eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana (tranne la domenica);
- Prevedere le ferie secondo il calendario scolastico regionale, salvo restando che nei periodi di chiusura potranno essere definite attività alternative presso altra sede accreditata dell'ente.

- *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

Ai 4 Volontari si richiede:

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- Adeguata conoscenza della lingua inglese e/o francese (diploma di scuola superiore che attesti l'insegnamento della lingua o almeno livello A2 certificato).

- *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULM VITAE DEL CANDIDATO		Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti	0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto	0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)	8	
	Diploma	6	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)	Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione			50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5

COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20
MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
Per superare la selezione occorre superare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto			60

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- Sede di realizzazione (*)

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 50 ore, sarà realizzata in apposita struttura identificata dall'ente sul territorio nazionale e comunicata ai volontari selezionati prima dell'avvio al servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- Sede di realizzazione (*)

Engim Veneto Patronato San Gaetano (ENGIM – 140034) - Via Santa Maria Maddalena, 90, 36016 Thiene VI

- Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo(*)

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Tematiche di formazione
Modulo 1 – Presentazione progetto
Modulo 2 - Presentazione della realtà e della sede di servizio (località)
Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari
Modulo 4 - Metodologie di gestione e approccio con giovani con fragilità
Modulo 5 - Metodologie e buone pratiche educative formali e non per la prevenzione della dispersione scolastica
Modulo 6 – l'inclusione scolastica e sociale delle persone con disabilità
Modulo 7 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile universale, formazione sicurezza

- Durata (*)

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

- Tutoraggio

x

2

Durata del periodo di tutoraggio
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

Ore dedicate al tutoraggio

- numero ore totali
di cui:

27

- numero ore collettive

21

- numero ore individuali

6

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio saranno concentrate negli ultimi due mesi di servizio degli operatori volontari per facilitare il processo di riconoscimento dell'esperienza, delle competenze acquisite o rinforzate e per ottimizzare la percezione delle proprie potenzialità e supportare l'ingresso nel mondo del lavoro a seguito della chiusura del progetto.

Negli ultimi mesi di servizio dei volontari e delle volontarie viene proposto un percorso della durata complessiva di 27 ore, articolato in 5 incontri di gruppo di durata 4/5 ore, dedicati a contenuti di carattere generale legati all'inserimento nel mondo del lavoro e 2 incontri dedicati all'identificazione e raccolta di competenze individuali utili all'inserimento lavorativo (valutazione e bilancio competenze, realizzazione CV, ecc.), della durata di 3 ore ciascuno, con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale, di fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia che all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU.

Il focus principale dell'intervento sarà finalizzato ad un percorso di autovalutazione, riconoscimento ed empowerment che evidenzii le competenze tecniche e trasversali acquisite durante l'anno di servizio e permetta ai giovani di essere maggiormente consapevoli delle loro potenzialità e del loro percorso sul lungo periodo, per poter individuare i contesti più idonei in cui esprimere competenze e abilità.

Non si tratta di un intervento meramente informativo, ma si prevede una modalità laboratoriale ed interattiva, con la possibilità di svolgere parte delle ore da remoto (40% del totale pari a 9 ore).

Attività obbligatorie

Saranno obbligatorie le seguenti attività:

- Un momento di autovalutazione individuale e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
- n.ro 4 laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;
- attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Attività opzionali

Gli operatori volontari avranno la possibilità di accedere ai servizi erogati dall'area PAL (Politiche Attive del Lavoro) gestito da Engim Veneto. Il servizio mette a disposizione esperti nel settore dell'orientamento e dell'inserimento lavorativo giovanile fornendo un accompagnamento per lo sviluppo di iniziative di auto-imprenditorialità, capacità di adattamento e osservazione del mercato del lavoro. Supporterà gli operatori

volontari nel rafforzamento degli strumenti di informazione e formazione al fine di promuovere maggiore occasioni di occupabilità e facilitare il contatto con il mondo del lavoro. I servizi erogati saranno:

- orientamento al lavoro;
- consulenza per bandi e concorsi;
- supporto tecnico per la ricerca professionale.

INFORMAZIONI DI PROGETTO

- A. *Durata del progetto (minimo 8 mesi -massimo 12 mesi): 12 mesi*
- B. *Ore settimanali / monte ore annue: 25 ore settimanali*
- C. *Giorni settimanali: 6 giorni - da lunedì a sabato*